

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3317/01
di Reinhold Messner (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Passante di Mestre

Secondo quanto apparso recentemente su Il Sole – 24 Ore⁽¹⁾, si apprende che il governo italiano intende affidare direttamente la concessione per la realizzazione e la gestione del Passante di Mestre Dolo – Quarto D’Altino e del tunnel sotto la tangenziale ad una cordata formata da Autostrade, Padova-Venezia e Autovie Venete, le tre società che già oggi gestiscono le autostrade nella zona di Venezia.

Questo, in base all’interpretazione che il Passante di Mestre Dolo – Quarto D’Altino è da intendersi come opera di adeguamento di un’autostrada esistente, permetterebbe di evitare una procedura di gara europea.

Verrebbe scartata di conseguenza l’ipotesi di una gara internazionale in project financing, che avrebbe visto come base di gara la proposta del promotore, in questo caso una cordata guidata dall’Autostrada Brescia-Padova. Da notare che l’affidamento diretto era già stato oggetto di un atto del marzo 1999 tra Anas e Autostrade S.p.a., in merito al quale è intervenuta la Commissione europea, che ha bloccato l’iter amministrativo con una procedura di infrazione tuttora pendente rimarcando che l’opera, in quanto nuovo tratto, non può sottrarsi alla gara.

Non ritiene la Commissione che l’affidamento diretto in concessione per la realizzazione del passante di Mestre Dolo – Quarto D’Altino implicherebbe infrazione della normativa comunitaria in materia di mercati pubblici come dalle direttive 92/50/CEE ⁽²⁾, 93/36/CEE ⁽³⁾ e 93/37/CEE ⁽⁴⁾?

¹ Sole-24 Ore, 17 ottobre 2001 “Per il passante di Mestre niente gara UE”; 25 ottobre 2001 “Passante di Mestre, si preparano i cantieri”.

² GU L 209 del 24.7.1992, pag. 1.

³ GU L 199 del 9.8.1993, pag. 1.

⁴ GU L 199 del 9.8.1993, pag. 54.